

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 101/2010
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2010/0008994** del **15/11/2010**
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 REGGIO EMILIA

Ai Presidenti delle Province di

 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 REGGIO EMILIA

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di
Bacino
 AFFLUENTI PO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli
Al 118 Emilia-Romagna
Al Capo compartimento viabilità ANAS

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 REGGIO EMILIA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile

 REGIONE LIGURIA
 REGIONE LOMBARDIA
 REGIONE PIEMONTE
 REGIONE TOSCANA

Ai Consorzi di Bonifica

 BURANA
 EMILIA CENTRALE
 PARMENSE
 PIACENZA
 RENANA

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
LORO SEDI .

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

| | | | |
|-------------------|-----------------------------------|--|---|
| 051 527 4440/4200 | Centro Operativo Regionale | lun. - sab. 08:00-20:00 | (e-mail: prociivor@regione.emilia-romagna.it) |
| 051 527 4404 | Centralino Agenzia regionale | attivo H24 | (e-mail: prociivsegr@regione.emilia-romagna.it) |
| 335 6326953 | Servizio reperibilità - Referente | lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24 | |
| 051 5274829/4768 | Fax Centro Operativo Regionale | attivo H24 | |

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 101/2010
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: lunedì, 15 novembre 2010 alle ore 18.00
 Periodo validità: 18 ore; fino a martedì 16 novembre 2010 alle ore 12.00
 Eventi: **PIOGGIA**
 Zone di allertamento: E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

| | VENTO | PIOGGIA | NEVE | GELO | NEBBIA | VALANGHE | CALORE | STATO DEL MARE | DISSESTO IDRI GEOLOGICO |
|---|-------|---------|------|------|--------|----------|--------|----------------|-------------------------|
| A | | | | | | | | | |
| B | | | | | | | | | |
| C | | | | | | | | | |
| D | | | | | | | | | |
| E | | ■ | | | | | | | |
| F | | | | | | | | | |
| G | | ■ | | | | | | | |
| H | | ■ | | | | | | | |

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

| Fonte del documento | Tipo documento | Prot. n. | del: |
|---|---------------------------------------|--------------|------------|
| CF Arpa SIMC | Bollettino Attenzione Meteorologica | 541/CF | 15/11/2010 |
| CF Arpa SIMC- Agenzia Regionale di Protez | Bollettino di Vigilanza Idrogeologica | PC.2010.8984 | 15/11/2010 |

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Un flusso di correnti meridionali apporterà precipitazioni sui rilievi centro-occidentali, con valori medi areali di precipitazione previsti leggermente inferiori ai 50 mm in 24 ore nelle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena (macroaree G, E).
 Il flusso meridionale intenso determinerà sulle suddette macroaree precipitazioni convettive che localmente potranno raggiungere intensità fino a 30/50 mm in 12 ore, particolarmente sulla zona di crinale.
 L'intensità massima del fenomeno è prevista nella notte tra Lunedì 15 e Martedì 16. Nel corso del pomeriggio di Martedì è prevista un'attenuazione delle precipitazioni.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei bacini montani e pedecollinari, con ripercussione dei livelli idrometrici a valle nei corsi d'acqua di pianura.
 Sono possibili concomitanti localizzati fenomeni di allagamento per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico minore (viabilità, sottopassi, scantinati e zone depresse in genere).

In particolare: Sono possibili attivazioni o riattivazioni di fenomeni franosi con localizzate e limitate interruzioni della viabilità.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessate dall'evento

Tenuto conto di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 Maggio 2009 (Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23-5-2009) per le province di Piacenza e integrata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2009 per la provincia di Parma si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 101/2010**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di comunicare ai cittadini residenti o che svolgono attività nelle aree a rischio, individuate negli strumenti di pianificazione di settore e nella pianificazione di emergenza locale, di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- di comunicare l'Allerta di protezione civile a tutti i soggetti che svolgono attività in alveo e valutare l'opportunità di intraprendere le misure di messa in sicurezza;
- di assicurare una reperibilità in via prioritaria alla ricezione di ulteriori aggiornamenti.

Ai Servizi Tecnici di Bacino, Servizio Geologico e Sismico dei suoli, Consorzi Bonifica, Enti gestori di invasi artificiali, Uffici tecnici dei Comuni:

- di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo, e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;
- di seguire con particolare attenzione, dal momento dell'inizio dei fenomeni piovosi segnalati con l' "Allerta di protezione civile", l'evoluzione degli stessi in corrispondenza della aree a rischio idraulico e idrogeologico molto elevato (L. 267/98), individuate negli strumenti di pianificazione di settore e nella pianificazione di emergenza locale, nonché l'evoluzione dei dissesti attivatisi di recente e per i quali non sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza e di segnalare tempestivamente a questa Agenzia ogni eventuale criticità verificata.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali e alle Organizzazioni regionali del Volontariato di Protezione Civile di verificare la piena operatività dei mezzi e delle attrezzature e la propria organizzazione interna, con almeno 2 squadre pronte a partire, predisponendole all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Per chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio si raccomanda di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Ing. Demetrio Egidi

